



CR 1271

COMUNE DI REGALBUTO

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 145 del 30/08/2024

OGGETTO :

CONTENZIOSO PROMOSSO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' ACQUAENNA S.C.P.A.. ATTIVAZIONE PROCEDURE ESECUTIVE PER IL RECUPERO COATTIVO DELLE SPESE LIQUIDATE NELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ENNA N.3/2023. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE.

L'anno duemilaventiquattro, addì **trenta** del mese di **agosto** alle ore **13:15** nell'aula delle riunioni / in modalità remota, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Nominativo	Carica	Presente	
LONGO VITTORIO ANGELO	SINDACO	SI	
CONTINO SOFIA	VICE SINDACO	SI	
CUSMANO MARIA RITA	ASSESSORE	SI	
NICOLOSI ARIANNA	ASSESSORE	SI	
FERRANTE MARIA CONCETTA	ASSESSORE	SI	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Andrea Varveri
Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;
- di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

.....
.....

- con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERA DI G.C.

**Oggetto: Contenzioso promosso nei confronti della Società Acquaenna s.c.p.a..
Attivazione procedure esecutive per il recupero coattivo delle spese liquidate nella
Sentenza del Tribunale di Enna n.3/2023. Autorizzazione al Sindaco a costituirsi
in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.**

L'INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

VISTA la delibera di G.M. n°66 del 21/04/2011 con la quale è stato conferito all'Avv. Maria Trovato l'incarico di assistenza legale e difesa dell'Ente in riferimento al giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo n°184/2010 emesso nei confronti della Soc. AcquaEnna s.c.p.a. per recupero dei crediti vantati da questo Ente per anticipazioni relative alla gestione del servizio idrico integrato negli anni 2005/2006 pari ad €.793.989,38;

VISTA la Sentenza del Tribunale di Enna n.3 del 13.02.2023 pubblicata in data 27.02.2023 con la quale:

- è stata rigettata l'opposizione al decreto ingiuntivo proposta da Acquaenna s.c.p.a. e confermato per l'effetto il Decreto Ingiuntivo n.184/2010 emesso dal Tribunale di Nicosia pari ad €.793.989,38;
- sono state altresì rigettate tutte le altre domande proposte da Acquaenna, e conseguentemente revocate le Ordinanze ingiuntive ex art.186 ter c.p.c. emesse in data 28.02.2023 e 26.06.2012, condannando altresì la predetta Società al pagamento delle spese processuali ammontanti ad €.27.689,72 comprensivi di accessori di legge, nonché le spese del CTU pari ad €.3.158,68;

VISTO l'atto di citazione in appello, con istanza di sospensione, acquisito al prot.19488 del 28.09.2023, con il quale la Società Acquaenna s.c.p.a. ha impugnato la Sentenza del Tribunale di Enna n.3/2023;

VISTA la nota prot.14552 del 15/07/2024 con la quale l'Avv. Trovato Maria ha comunicato che nonostante l'invito bonario al pagamento e la successiva notifica della Sentenza n.3/2023 ai fini esecutivi, Acquaenna s.c.p.a. non ha provveduto al pagamento delle spese liquidate nella Sentenza n.3/2023, trasmettendo preventivo di parcella al fine di procedere al recupero coattivo di tali somme;

RITENUTO, rispondente al pubblico interesse, a difesa e tutela degli interessi dell'Ente, a fronte dell'inadempimento della Società Acquaenna, attivare le procedure esecutive per il recupero coattivo delle spese liquidate nella citata Sentenza n.3/2023;

ATTESO che questo Ente non dispone all'interno della propria struttura organizzativa dell'Avvocatura interna, per cui si rende necessario procedere all'affidamento di un incarico legale a professionista esterno;

VISTA la deliberazione di C.C. n.24 del 24.06.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali;

VISTA la Determinazione del Settore Affari Generali n.62 del 07.12.2021 con la quale si è provveduto all'istituzione di un elenco di avvocati per il conferimento degli incarichi di assistenza legale, e rappresentanza in giudizio, successivamente aggiornato;

ATTESO che secondo quanto previsto nel predetto Regolamento, il Comune ha facoltà, dandone adeguata motivazione, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico

legale prescindendo dalla comparazione di preventivi, nei casi di evidente consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi espletati, fermo restando che anche per l'affidamento diretto è comunque necessario un preventivo di spesa e relativa valutazione di congruità.

VISTO il preventivo presentato dall'Avv. Trovato Maria, che ha difeso l'Ente relativamente al giudizio di primo grado, conclusosi favorevolmente, acquisito al prot.14552 del 15/07/2024 pari ad €.1.442,00 oltre spese generali, IVA e CPA, redatto in applicazione dei valori minimi di cui al D.M. 55/2014, come aggiornati dal D.M. n.37/2018 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.56 c.1 lett.h) n.1) del D.L.gs n.36/2023, il quale sancisce che le disposizioni del codice non si applicano ai servizi legali aventi ad oggetto la "rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della L. 9 febbraio 1982, n.31, e s.m.i." nonché l'art.13 del richiamato decreto il quale stabilisce che i principi generali di cui ai precedenti artt.1-2-3 trovano applicazione anche nel caso di contratti "esclusi", tra i quali l'art.56 prevede al comma 1 lett.h, anche i servizi legali di patrocinio e connessi (in continuità con l'art.17 comma 1 lett. d) del vecchio Codice.

VISTO l'art.50 c.1 lett.b) del D.L.gs 31 marzo 2023, n. 36 che prevede l'affidamento diretto di servizi per importi inferiori alla soglia di €. 140.000,00;

ATTESO che:

- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio sotto la soglia di €.40.000,00, purché adeguatamente motivato;
- con la liberalizzazione del mercato dei compensi per gli avvocati non esiste più un tariffario obbligatorio, per cui il legale può concordare con il cliente il preventivo che meglio ritiene;
- è necessario contemperare il rispetto dei principi richiamati nel D.L.gs n.36/2023 con il rispetto dei termini processuali imposti dalla procedura al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale di procedimento giudiziario dinanzi a organo giurisdizionale;
- trattasi di un servizio legale rientrante tra quelli previsti dall'art.50 c.1 lett.h) D.L.gs n.36/2023;

RITENUTO, a difesa e tutela degli interessi dell'Ente, autorizzare il Sindaco a costituirsi nel giudizio relativo all'attivazione delle procedure esecutive nei confronti di Acquaenna s.c.p.a. per il recupero coattivo delle spese legali e di CTU liquidate nella Sentenza del Tribunale di Enna n.3/2023, conferendo all'Avv. Maria Trovato con studio a Catania, legale che ha difeso l'Ente relativamente al giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo n°184/2010, definitosi con Sentenza favorevole all'Ente, l'incarico di assistenza legale e difesa dell'Ente;

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n.78 del 27/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio 2024/2026;
- la Delibera di Giunta Comunale n.1 del 03/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2024 e assegnati i capitoli di spesa e di entrata ai responsabili incaricati di funzioni dirigenziali e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.23/1998 e s.m.i. e la L.R. n.25/2000 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n.48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e il D.Lgs. n.165/2001;

VISTO lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

In funzione e nel rispetto della netta separazione dei poteri fra gli organi politici (attività di indirizzo e programmazione) e gli organi burocratici (attività di gestione), richiamate integralmente le premesse:

- 1) Di autorizzare il Sindaco a costituirsi nel giudizio relativo all'attivazione delle procedure esecutive nei confronti di Acquaenna s.c.p.a. per il recupero coattivo delle spese legali e di CTU liquidate nella Sentenza del Tribunale di Enna n.3/2023, a difesa delle ragioni e nell'interesse dell'Ente.
- 2) Di conferire all'Avv. Maria Trovato con studio a Catania Via Francesco Riso n.57, l'incarico di assistenza legale e difesa dell'Ente, relativo all'attivazione delle procedure esecutive per il recupero coattivo delle spese legali e di CTU liquidate nella Sentenza del Tribunale di Enna n.3/2023.
- 3) Di approvare l'allegato schema di disciplinare per la costituzione in giudizio, che dovrà essere sottoscritto dalle parti in ossequio alle disposizioni normative previste dal Decreto n.233/2006 conv. in L.248/2006.
- 4) Di dare atto che la somma complessiva di €. 2.104,05 (comprensiva di spese generali, IVA e cpa) fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113 del Bilancio di previsione relativo al corrente esercizio finanziario.
- 5) Di dare mandato all'incaricato di funzioni dirigenziali del Servizio Affari Generali, Personale, Contenzioso di adottare gli atti consequenziali al presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del disciplinare.

COMUNE DI REGALBUTO



DISCIPLINARE D'INCARICO



L'anno duemilaventiquattro, il giorno ____ del mese di _____, nella Sede del Comune di Regalbuto di Piazza della Repubblica,1 si stipula il seguente disciplinare tra:

- L'incaricato di Funzioni Dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" del Comune di Regalbuto Dott.ssa Angela L'Episcopo, in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, all'uopo legittimato ai sensi dell'art.51 della L. n.142/90 recepita con L.R. n.48/91, che apporrà la sua firma in calce alla presente;

E

- L' Avv. Maria Trovato (in seguito, per brevità, chiamato incaricato), con studio a Catania Via Francesco Riso n.57, iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di

SI PREMETTE

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. del è stato conferito all'Avv. Maria Trovato con studio legale a Catania in Via Francesco Riso n.57, l'incarico di assistenza legale e difesa in giudizio dell'Ente, relativamente all'attivazione delle procedure esecutive nei confronti di Acquaenna s.c.p.a. per il recupero coattivo delle spese legali e di CTU liquidate nella Sentenza del Tribunale di Enna n.3/2023;

- Che con lo stesso atto l'incaricato di funzioni dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" è stato autorizzato a sottoscrivere apposito disciplinare d'incarico.

- Tanto premesso,

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- L'Avvocato designato, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente di accettarlo nel pieno e integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune e delle clausole di seguito elencate.

- L'incarico concerne l'assistenza legale, la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione. A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura.

- L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine all'opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti. In ogni caso il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelare al meglio gli interessi e a prevenire pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.

-L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di Legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti, in caso di ente giuridico) sopra indicata e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcun'altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle precedenti prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

- L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto. In caso di omessa comunicazione entro 10 (dieci) giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto.

- L'avvocato incaricato accetta di applicare e richiedere per l'incarico in questione, la somma complessiva di €1.442,00, oltre spese generali, IVA e CPA, di cui al preventivo di parcella acquisito al prot.14552 del 15/07/2024;

- Per poter procedere alla liquidazione della parcella dovrà essere emessa e presentata fattura valida ai fini fiscali.

- Il professionista non potrà rimettere parcella per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcella ricevute al protocollo comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario, senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

- L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

- L'avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio e a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito e accettato.

. Ogni ipotesi di transazione, dovrà essere previamente approvata dall'Amministrazione comunale.

- Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie e i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incarico principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Amministrazione committen-

te. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

- E' fatto obbligo al professionista incaricato di trasmettere in corso di causa o a chiusura della controversia, copia di tutti gli atti prodotti in giudizio e dei verbali di udienza, nonché una dettagliata relazione sull'esito della controversia.

- Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese e corrispondere il compenso per l'attività espletata, da determinarsi nei limiti e secondo quanto previsto nel preventivo di spesa presentato dal professionista.

- Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, a quelle proprie dell'Ordinamento professionale degli avvocati, nonché alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali approvato con delibera di C.C. n.24/2021 che si intendono espressamente accettate con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico.

- La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e modalità in esso contenute o richiamate.

- Il Comune informa il legale, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi.

- Il presente atto, redatto in carta libera e in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n.131.

Letto, approvato e sottoscritto

L' AVVOCATO INCARICATO

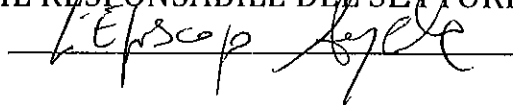
PER L'AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: Contenzioso promosso nei confronti della Società Acquenna s.c.p.a..
Attivazione procedure esecutive per il recupero coattivo delle spese liquidate nella
Sentenza del Tribunale di Enna n.3/2023. Autorizzazione al Sindaco a
costituirsi in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.**

Ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine
alla **regolarità tecnica**: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Regalbuto, li 22/08/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

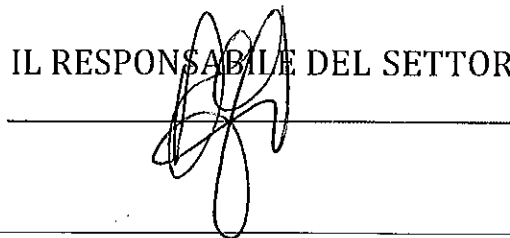


Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla
regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Imp. 682/2024

Regalbuto, li 22/08/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

Fto Maria Rita Cusmano

IL SINDACO

Fto Ing. Vittorio Angelo Longo

IL SEGRETARIO GENERALE

Fto Dott. Andrea Varveri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dal _____ al _____ a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 30/08/2024 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Fto Dott. Andrea Varveri
